



COMUNE DI PISA

Ufficio del Segretario Generale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO

ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, «GDPR»)

Questa informativa è rivolta al sindaco, agli assessori ed ai consiglieri comunali del Comune di Pisa ed anche, dopo la cessazione dalla carica, a chi deve rendere le dichiarazioni che la legge richiede agli amministratori cessati. Spiega quali dati personali il Comune tratta in relazione al Suo mandato, per quali finalità e su quale base giuridica, a chi li comunica, quali dati pubblica e per quanto tempo, quali diritti Lei può esercitare.

1. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è il Comune di Pisa, Via degli Uffizi, 1, 56125 Pisa, in persona del Sindaco pro tempore. Posta elettronica: info@comune.pisa.it ; PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it ; telefono: 050 910111.

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Comune ha designato il responsabile della protezione dei dati, che può contattare all'indirizzo dpo@comune.pisa.it

3. Finalità e base giuridica

Finalità	Base giuridica
a) Registrazione delle presenze alle sedute del Consiglio comunale e della Giunta, verbalizzazione degli interventi, pubblicazione delle deliberazioni	Adempimento di obblighi di legge ed esecuzione di un compito di interesse pubblico (articolo 6, paragrafo 1, lettere c) ed e), GDPR): Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito, «TUEL»); Regolamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 17/09/2015 e successive modificazioni.
b) Erogazione dell'indennità di funzione, dei gettoni di presenza e dei rimborsi spese; versamento degli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi	Adempimento di obblighi di legge (articolo 6, paragrafo 1, lettera c), GDPR): articoli 82, 84 e 86 TUEL; normativa fiscale e previdenziale
c) Copertura assicurativa contro i rischi conseguenti all'espletamento del mandato	Esecuzione di un compito di interesse pubblico (articolo 6, paragrafo 1, lettera e), GDPR): articolo 86, comma 5, TUEL
d) Comunicazione dei dati all'anagrafe degli amministratori locali tenuta dal Ministero dell'Interno	Adempimento di un obbligo di legge (articolo 6, paragrafo 1, lettera c), GDPR): articolo 76 TUEL
e) Pubblicazione dei dati previsti dall'articolo 14 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (di seguito, «decreto trasparenza»)	Adempimento di un obbligo di legge (articolo 6, paragrafo 1, lettera c), GDPR ed articolo 2-ter del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, di seguito «Codice privacy»): articolo 14 del decreto trasparenza



COMUNE DI PISA

Ufficio del Segretario Generale

4. Categorie particolari di dati

Alcuni trattamenti possono rivelare le Sue opinioni politiche: la lista o il gruppo consiliare di appartenenza, gli interventi ed i voti espressi in seduta, i contributi ricevuti per la campagna elettorale. Il Comune tratta dati relativi alla salute soltanto se Lei li comunica, ad esempio per giustificare un'assenza. Questi dati sono trattati per motivi di interesse pubblico rilevante (articolo 9, paragrafo 2, lettera g), GDPR) nelle materie indicate dall'articolo 2-sexies, comma 2, lettere f) e g), del Codice privacy: documentazione dell'attività istituzionale degli organi ed esercizio del mandato.

5. Dichiarazioni patrimoniali, reddituali ed elettorali

In applicazione dell'articolo 14 del decreto trasparenza il Comune raccoglie e pubblica:

- l'atto di proclamazione o di nomina con la durata del mandato;
- il curriculum;
- i compensi connessi alla carica e gli importi dei viaggi di servizio e delle missioni pagati con fondi pubblici;
- le altre cariche presso enti pubblici o privati e gli altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica, con i relativi compensi;
- le dichiarazioni sulla situazione patrimoniale e reddituale e le loro variazioni annuali, previste dagli articoli 2, 3 e 4 della Legge 5 luglio 1982, n. 441;
- la dichiarazione delle spese sostenute e delle obbligazioni assunte per la propaganda elettorale.
- copia dell'ultima dichiarazione dei redditi.

Entro tre mesi dalla cessazione dalla carica Lei deposita una dichiarazione sulle variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione ed, entro un mese dalla scadenza del relativo termine, copia della dichiarazione dei redditi (articolo 4 della Legge 5 luglio 1982, n. 441). Della dichiarazione sulle variazioni il Comune pubblica soltanto l'attestazione che vi siano state o no variazioni; il dettaglio resta agli atti dell'Ufficio.

Il conferimento di questi dati è obbligatorio. Se la comunicazione dei dati sulla situazione patrimoniale, sulla titolarità di imprese, sulle partecipazioni azionarie o sui compensi manca o è incompleta, l'Autorità nazionale anticorruzione applica una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro ed il provvedimento è pubblicato sul sito del Comune (articolo 47, comma 1, D.lgs. 33/2013).

Nel pubblicare le dichiarazioni il Comune adotta questi accorgimenti:

- le dichiarazioni sono pubblicate senza la Sua firma;
- nelle dichiarazioni dei redditi: prima della pubblicazione sono oscurati i dati non pertinenti e quelli da cui si possono desumere dati sensibili, fra cui stato civile, codice fiscale, familiari a carico, spese mediche e di assistenza, erogazioni liberali a partiti politici, a organizzazioni non lucrative ed a istituzioni religiose, scelte per la destinazione dell'otto e del cinque per mille;



COMUNE DI PISA

Ufficio del Segretario Generale

- se alla dichiarazione sulle spese elettorali sono allegate dichiarazioni su contributi ricevuti da persone fisiche, il nome del contribuente è sostituito dalla dicitura «persona fisica».

La legge prevede anche la pubblicazione delle dichiarazioni del Suo coniuge non separato e dei Suoi parenti entro il secondo grado, ma soltanto se vi acconsentono. Se uno o più di loro non acconsentono, Lei lo dichiara al Comune, che pubblica la sola evidenza del mancato consenso, senza nomi né grado di parentela. Insieme ai modelli l'Ufficio Le consegna l'informativa destinata ai Suoi familiari: La preghiamo di consegnarla loro prima di chiedere se acconsentono alla pubblicazione.

6. Destinatari dei dati

I Suoi dati sono trattati dal personale del Comune autorizzato ed istruito. Possono inoltre essere comunicati a:

- fornitori che gestiscono per conto del Comune il sito istituzionale, i sistemi informativi e la conservazione dei documenti, designati responsabili del trattamento (articolo 28 GDPR);
- enti previdenziali ed assistenziali, compagnia assicurativa ed amministrazione finanziaria, per le finalità b) e c);
- Ministero dell'Interno, per l'anagrafe degli amministratori locali, che chiunque può consultare (articolo 76 TUEL);
- Autorità nazionale anticorruzione, nei procedimenti previsti dall'articolo 47 del decreto trasparenza;
- chi ne abbia diritto in base alle norme sull'accesso ai documenti amministrativi e sull'accesso civico.

Alcuni dati sono inoltre diffusi, cioè resi conoscibili a chiunque:

- le deliberazioni degli organi, pubblicate all'albo pretorio online per quindici giorni consecutivi (articolo 124 TUEL);
- i dati dell'articolo 14 del decreto trasparenza, pubblicati nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito, sottosezione «Organizzazione», voce «Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo». La sezione è indicizzata dai motori di ricerca (articolo 9 del decreto trasparenza).

7. Trasferimenti verso paesi terzi

I dati non sono trasferiti verso paesi al di fuori dell'Unione europea.

8. Per quanto tempo

- Sezione «Amministrazione trasparente»: i dati dell'articolo 14 del decreto trasparenza sono pubblicati entro tre mesi dalla proclamazione o dalla nomina e restano sul sito fino a tre anni dopo la cessazione del mandato; le informazioni sulla situazione patrimoniale e le dichiarazioni dei familiari che hanno acconsentito restano soltanto fino alla cessazione del mandato. Scaduti questi termini i dati sono rimossi dal sito e possono essere richiesti con istanza di accesso civico (articoli 5 e 14, comma 2, del decreto trasparenza).
- Archivi del Comune: i documenti sono conservati per i tempi previsti dal piano di conservazione dell'ente, approvato con [Delibera di Giunta n. 361 del 28/12/2022](#).



COMUNE DI PISA

Ufficio del Segretario Generale

9. Diritti dell'interessato

Lei può chiedere al Comune:

- l'accesso ai Suoi dati ed alle informazioni sul trattamento (articolo 15 GDPR);
- la rettifica dei dati inesatti e l'integrazione di quelli incompleti (articolo 16 GDPR);
- la cancellazione dei dati nei casi previsti dall'articolo 17 GDPR, salvo che la legge ne imponga la pubblicazione o la conservazione;
- la limitazione del trattamento (articolo 18 GDPR).

Per motivi connessi alla Sua situazione particolare può inoltre opporsi ai trattamenti svolti per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (articolo 21 GDPR): il Comune li interrompe, salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti.

Per esercitare i diritti può scrivere a dpo@comune.pisa.it , a info@comune.pisa.it o a comune.pisa@postacert.toscana.it , anche con il modulo pubblicato nella pagina «Protezione dati» del sito del Comune. La risposta è gratuita ed arriva entro un mese dalla richiesta, termine prorogabile di due mesi se la richiesta è complessa (articolo 12 GDPR).

10. Reclamo

Se ritiene che il trattamento violi il GDPR, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (articolo 77 GDPR; www.garanteprivacy.it) o ricorrere all'autorità giudiziaria (articolo 79 GDPR).

11. Decisioni automatizzate

Il Comune non adotta decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati, compresa la profilazione.

12. Aggiornamenti

La versione vigente di questa informativa è pubblicata nella pagina «Protezione dati» del sito del Comune. Le modifiche sostanziali Le sono comunicate direttamente.